



COMUNE DI CALVANICO

PROVINCIA DI SALERNO

Prot. n. 5222 del 30.07.2025

Ordinanza n. 23 del 30.07.2025

OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE DI LIMITAZIONE CONSUMI IDRICI.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

con l'avvento della stagione estiva è cresciuta la richiesta idropotabile dell'utenza, raggiungendo valori ben oltre la media del periodo, soprattutto a causa dell'eccezionale aumento delle temperature, con la conseguenza che nei serbatoi di accumulo si sta verificando un calo delle riserve con conseguenti ricadute sui cali di pressione nelle reti idriche e/o sporadiche e imprevedibili interruzioni di erogazione idrica.

per far fronte a tali situazioni abbiamo già provveduto a potenziare, fino alla capacità massima del sistema idrico gestito, l'erogazione di risorsa idrica ed abbiamo impegnato proprio personale operativo in una capillare attività di controllo per cercare, per quanto possibile, di eseguire manovre sulle reti idriche finalizzate a ridurre al minimo i disagi all'utenza.

perdurando le attuali condizioni, non si esclude di dover ricorrere ad interventi più drastici per assicurare la risorsa idrica all'utenza, quali, ad esempio, la chiusura notturna dei volumi di accumulo privati e la conseguente interruzione del flusso idrico nelle reti di distribuzione. In tale contesto si rende necessario adottare gli opportuni provvedimenti per conseguire una limitazione del consumo di acqua, contrastando ogni possibile utilizzo superfluo rispetto alle prioritarie esigenze di igiene, d'uso e di servizio domestico;

CONSIDERATO che:

- la problematica evidenziata, aggravata dall'indubbio mutato scenario indotto dal cambiamento climatico in atto, è destinata ad incrementarsi e che è inevitabile il consumo idrico in tali circostanze;
- per garantire eguali diritti ai cittadini, appare necessario e improrogabile evitare di utilizzare acqua potabile per usi diversi da quelli strettamente necessari all'uso umano, evitandone l'uso improprio (innaffiare orti e giardini, lavare le auto e i piazzali, ecc.);
- l'acqua potabile è una risorsa essenziale per la vita ed un bene primario il cui utilizzo è regolamentato da leggi speciali in materia e deve essere salvaguardata in modo da garantire le risorse;

Tanto premesso.

RAVVISATA la necessità di provvedere con urgenza, a tutela dei cittadini ad emettere un provvedimento cautelativo che vieti l'uso dell'acqua potabile;

VISTO l'art. 50 comma 5 del D. Lgs.267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e il D.lgs.31/2001;

VISTO l'art. 98 del d. Lgs.vo 152/2006 e s.m.i. in cui vengono date disposizioni volte a favorire la riduzione dei consumi e l'eliminazione degli sprechi delle risorse idriche;

ORDINA

a decorrere dalla data della presente ordinanza e sino a revoca, il divieto assoluto dell'utilizzo dell'acqua potabile erogata dalla rete comunale di distribuzione per usi impropri e in particolare per:

- irrigazione di orti, aiuole e giardini pubblici e privati;
- riempimento di ogni tipo di piscine pubbliche e private;
- lavaggio di automobili e/o motocicli;
- consumo di acqua potabile per qualsiasi uso ludico;
- prelievo di acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi dall'alimentazione, se non da persone a ciò autorizzate e per gli usi cui tali prelievi sono destinati;
- prelievo d'acqua dagli idranti pubblici e privati se non per lo spegnimento di incendi.

INVITA

ad un senso di maggiore responsabilità nell'interesse pubblico e privato affinché il patrimonio idrico, bene di tutta la collettività, non vada disperso e sprecato inutilmente e, pertanto, ad adottare ogni azione utile finalizzata al risparmio di acqua tra cui, a mero titolo di esempio:

- riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni ed altre apparecchiature di erogazione idrica;
- utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;
- utilizzare l'acqua di cottura della pasta per il primo lavaggio delle stoviglie;
- preferire una doccia veloce al bagno in vasca;
- evitare di far scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio di denti o la rasatura della barba;
- utilizzare le lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico.

In caso di inottemperanza del presente provvedimento, fatto salvo il disposto dell'art.650 del c.p.p., si procederà all'applicazione della sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00 prevista dall'art.7 bis c.1 del d.lgs.267/2000, elevata da € 250,00 a € 2.500,00, salvo ed impregiudicata la denuncia dei trasgressori all'Autorità Giudiziaria.

Gli ufficiali e Agenti delle Forze dell'Ordine del Comando di Polizia Municipale sono incaricati della vigilanza sulla esecuzione della presente ordinanza.

Contro il presente provvedimento, dalla data di pubblicazione entro 60 giorni può essere proposto ricorso al T.A.R. competente, oppure, in alternativa, entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

DISPONE

che il presente provvedimento sia reso noto alla cittadinanza mediante avvisi, pubblicazione all'Albo Pretorio online , sul sito istituzionale del Comune e venga trasmesso:

- All' Albo Pretorio del Comune di Calvanico per la pubblicazione;
- Al Sig. Sindaco - SEDE;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Fisciano;
- Al Responsabile Ufficio Tecnico - Settore 2.

Dalla residenza Municipale lì 30 luglio 2025

Il Sindaco
Antonio Conforti

Firmato digitalmente